

# **STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE "ASD - OSG 2001"**

## **Denominazione e sede**

**Art. 1)** Ai sensi degli artt. 36 e seguenti del Codice Civile, è costituita l'Associazione Sportiva Dilettantistica senza fine di lucro denominata:

**"OSG 2001 – ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA".**

L'Associazione si conforma alle norme e alle direttive degli organismi dell'ordinamento sportivo, con particolare riferimento alle disposizioni del CONI, nonché agli Statuti ed ai Regolamenti delle Federazioni sportive nazionali o dell'ente di promozione sportiva cui l'Associazione si affilia mediante delibera del Consiglio Direttivo. (CSI e altre)

**Art. 2)** L'Associazione ha sede in Milano (MI), Via Duprè n. 19

## **Finalità**

**Art. 3)** L'Associazione è un'istituzione a carattere autonomo, libero e apolitico; è motivata dalla decisione dei soci fondatori di vivere l'esperienza sportiva secondo la visione cristiana dell'uomo e dello sport traendone fondamento nel compito educativo che si assume tramite l'insegnamento delle varie discipline sportive gestite dalla stessa. L'associazione fa riferimento alla parrocchia San Gaetano in Milano via Mac Mahon n. 92, e alla convenzione stipulata tra la Fondazione Diocesana per gli Oratori Milanesi e il CSI in data 23 aprile 2001; non persegue scopi di lucro e vieta la distribuzione, anche in forma indiretta, di utili o avanzi di gestione nonché di fondi, riserve o capitale durante la vita dell'Associazione stessa, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge. L'Associazione opera per fini sportivi, educativi, ricreativi e culturali per l'esclusivo soddisfacimento di interessi collettivi, e non discrimina in base al sesso, alla religione, alla razza e alle condizioni socio-economiche.

**Art. 4)** L'Associazione ha per scopo l'organizzazione e l'esercizio di attività sportive dilettantistiche; in particolare l'Associazione si propone quale scopo principale la promozione, la diffusione, la tutela e lo sviluppo del calcio, della pallavolo e della pallacanestro e delle discipline sportive collegate, compresa l'attività didattica per l'avvio, l'aggiornamento e il perfezionamento nelle medesime attività sportive.

L'associazione con semplice delibera del Consiglio Direttivo potrà avviare e gestire altre attività/discipline sportive che nel corso del tempo ritenesse utile organizzare.

L'Associazione potrà svolgere attività accessorie che si considerano integrative e funzionali allo sviluppo dell'attività istituzionale; potrà altresì svolgere attività di tipo commerciale nel rispetto delle vigenti normative fiscali e amministrative. L'Associazione potrà, inoltre, reperire spazi ed impianti, anche tramite convenzioni con enti pubblici o privati, per lo svolgimento dell'attività istituzionale.

## **Durata**

**Art. 5)** La durata dell'Associazione è illimitata e la stessa potrà essere sciolta solo con delibera dell'Assemblea Straordinaria degli Associati.

## **Soci**

**Art. 6)** Possono essere soci dell'Associazione tutti coloro che ne condividono le finalità ed i principi ispiratori e ne accettino lo Statuto. Il rapporto associativo e le modalità associative sono volte a garantire l'effettività del rapporto medesimo; pertanto la partecipazione alla vita associativa non potrà essere temporanea. Fra gli aderenti all'Associazione esistono parità di diritti e di doveri.

**Art. 7)** L'ammissione all'Associazione è deliberata dal Consiglio Direttivo su richiesta dell'aspirante socio. Le domande di ammissione a socio presentate da minorenni dovranno essere controfirmate dall'esercente la patria potestà. Il genitore che sottoscrive la domanda rappresenta il minore a tutti gli effetti nei confronti dell'Associazione e risponde verso la stessa per tutte le obbligazioni dell'associato minorenne.

**Art. 8 )** Tutti i soci hanno diritto di:

- partecipare a tutte le attività promosse dall'Associazione;
- partecipare alla vita associativa, esprimendo il proprio voto nelle sedi deputate, anche per l'approvazione e le modificazioni dello Statuto e di eventuali regolamenti;
- godere dell'elettorato attivo e passivo per la nomina degli Organi Direttivi dell'Associazione.

I soci minorenni non hanno diritto di voto attivo e passivo, come meglio specificato nell'art. 16 del presente Statuto.

**Art. 9)** Gli associati hanno l'obbligo di osservare lo Statuto, di rispettare le decisioni degli Organi dell'Associazione e di corrispondere le quote associative. Tali quote non sono trasmissibili né rivalutabili.

**Art. 10)** La qualifica di socio non è temporanea e si perde per dimissioni volontarie, espulsione, decesso, o decadenza.

Le dimissioni da socio devono essere presentate per iscritto al Consiglio Direttivo.

L'espulsione è prevista quando il socio non ottemperi alle disposizioni del presente Statuto e di eventuali regolamenti, si renda moroso o ponga in essere comportamenti che provocano danni materiali o all'immagine dell'Associazione. L'espulsione è deliberata dal Consiglio Direttivo, a maggioranza assoluta dei suoi membri, e comunicata mediante lettera al socio interessato. Contro il suddetto provvedimento il socio interessato può presentare ricorso entro 30 giorni dalla data di comunicazione dell'espulsione; il ricorso verrà esaminato dall'Assemblea nella prima riunione ordinaria.

**Art. 11)** La perdita, per qualsiasi caso, della qualità di socio non dà diritto alla restituzione di quanto versato all'Associazione.

**Art. 12)** Il decesso del socio non conferisce agli eredi alcun diritto nell'ambito associativo.

#### **Assemblea dei soci**

**Art. 13)** Gli Organi dell'Associazione sono: l'Assemblea dei soci, il Consiglio Direttivo e il Presidente.

**Art. 14)** L'Assemblea dei soci è l'organo sovrano dell'Associazione; è composta da tutti i soci per i quali sussiste tale qualifica al momento della convocazione e può essere ordinaria o straordinaria.

**Art. 15)** L'Assemblea è convocata dal Consiglio Direttivo almeno una volta l'anno entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale per l'approvazione del rendiconto economico-finanziario e, comunque, ogni volta che il Consiglio Direttivo lo ritenga opportuno, ovvero quando venga fatta richiesta da almeno un quinto dei soci, purché in regola con i versamenti delle quote associative.

La convocazione dell'Assemblea deve essere effettuata almeno 15 giorni prima della data della riunione mediante affissione dell'avviso in maniera ben visibile nei locali in cui vengono svolte le attività associative e sportive, tramite pubblicazione dell'avviso sulla home page del sito web dell'Associazione.

L'avviso della convocazione deve essere, altresì, comunicato ai singoli soci mediante invio di lettera semplice o fax o e-mail o telegramma, in ogni caso almeno 7 giorni prima dell'Assemblea.

L'avviso di convocazione deve contenere il giorno, l'ora ed il luogo della prima e della seconda convocazione, nonché l'ordine del giorno.

**Art. 16)** Possono intervenire all'Assemblea (ordinaria o straordinaria), con diritto di voto, tutti i soci maggiorenni purché in regola con il pagamento delle quote associative; a ciascun socio spetta un solo voto. I soci minorenni e coloro che ne esercitano la potestà genitoriale o la tutela hanno diritto di ricevere la convocazione dell'Assemblea e di potervi assistere, ma non hanno diritto né di parola né di voto attivo e passivo.

E' ammesso l'intervento per delega da conferirsi per iscritto esclusivamente ad altro socio. Ogni socio non può avere più di una delega.

Le votazioni dell'Assemblea avverranno, su indicazione della stessa, per alzata di mano, per appello nominale o con voto segreto.

**Art. 17)** All'Assemblea spettano i seguenti compiti:

**IN SEDE ORDINARIA:**

- approvare il rendiconto economico-finanziario dell'anno trascorso;
- eleggere il Consiglio Direttivo, stabilendone il numero dei componenti;
- eleggere i sostituti dei membri del Consiglio Direttivo eventualmente dimissionari;
- deliberare su ogni altro argomento di carattere ordinario e di interesse generale posto all'ordine del giorno.

**IN SEDE STRAORDINARIA:**

- deliberare sulla trasformazione, fusione e scioglimento dell'Associazione;
- deliberare sulle proposte di modifica dello Statuto;
- deliberare su ogni altro argomento di carattere straordinario e di interesse generale posto all'ordine del giorno.

**Art. 18)** L'Assemblea ordinaria, presieduta dal Presidente del Consiglio Direttivo, il quale nomina fra i soci un segretario verbalizzante, è validamente costituita in prima convocazione con la presenza del 50% più uno dei soci, in seconda convocazione qualunque sia il numero dei soci presenti.

L'Assemblea ordinaria delibera validamente, sia in prima che in seconda convocazione, con la maggioranza del 50% più uno dei presenti su tutte le questioni poste all'ordine del giorno.

Tra la prima e la seconda convocazione deve intercorrere almeno un'ora.

**Art. 19)** L'Assemblea straordinaria è presieduta da un Presidente nominato dall'Assemblea stessa a maggioranza semplice, il quale nomina a sua volta fra i soci un segretario verbalizzante.

Per modificare l'atto costitutivo e lo statuto, l'Assemblea Straordinaria è validamente costituita con la presenza di almeno tre quarti degli aventi diritto al voto, in prima convocazione e con la presenza di due terzi dei soci in seconda convocazione, e delibera con la maggioranza del 50% più uno dei presenti.

Per deliberare lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio, occorre il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.

**Art. 20)** Tutte le delibere assembleari ed i rendiconti, oltre ad essere debitamente trascritti nel libro dei verbali delle Assemblee dei soci, sono pubblicizzati ai soci con l'esposizione per 60 giorni dopo l'approvazione nella sede dell'Associazione Sportiva Dilettantistica.

### **Consiglio Direttivo e Presidente**

**Art. 21)** Il Consiglio Direttivo è l'Organo esecutivo e gestionale dell'Associazione ed è eletto dall'Assemblea ogni 3 anni. Il Consiglio Direttivo è composto da almeno cinque componenti eletti dall'Assemblea. La determinazione in aumento del numero dei Consiglieri è atto assembleare che deve precedere l'elezione e può essere assunta nella stessa Assemblea convocata per il rinnovo delle cariche sociali. I componenti del Consiglio Direttivo deve essere sempre in numero dispari.

I membri del Consiglio sono rieleggibili e tutti gli incarichi si intendono a titolo gratuito, fatto salvo il rimborso delle spese sostenute in conseguenza della carica ricoperta. Il Consiglio Direttivo può essere revocato dall'Assemblea Soci; esso rimarrà in carica comunque fino all'elezione del nuovo. In caso di dimissioni di un componente del Consiglio Direttivo, viene cooptato il primo dei non eletti. Questo rimarrà in carica fino alla prima assemblea che ratificherà la cooptazione del Consiglio Direttivo prolungando il

mandato del consigliere cooptato fino alla naturale scadenza del Consiglio stesso, oppure eleggerà uno o più consigliere/i in sostituzione del/dei dimissionari.

All'interno del Consiglio Direttivo saranno nominati Il Presidente euro o più vice Presidenti. Al Presidente, che ha la rappresentanza legale dell'Associazione Sportiva dilettantistica, potranno essere delegati parte dei poteri spettanti al Consiglio Direttivo. Nel caso della nomina di un solo Vice Presidente esso assumerà tutti i poteri del Presidente in caso di sua assenza o impedimento. Nel caso vengano nominati più Vice- Presidente Il consiglio Direttivo distribuirà con apposita delibera i poteri del Presidente sempre nel caso di sua assenza o impedimento.

Gli Amministratori non possono ricoprire la medesima carica in altre società e associazioni sportive nell'ambito della medesima federazione sportiva o disciplina associata, ovvero nella medesima disciplina facente capo ad un ente di promozione sportiva.

**Art. 22)** Il Consiglio Direttivo è dotato dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione. Al Consiglio Direttivo competono in particolare:

- le decisioni inerenti le spese ordinarie e straordinarie, di esercizio e in c/capitale, per la gestione dell'Associazione;
- le decisioni relative alle attività e ai servizi istituzionali, complementari e commerciali da intraprendere per il migliore conseguimento delle finalità istituzionali dell'Associazione;
- le decisioni inerenti la direzione del personale dipendente e dei volontari e il coordinamento dei collaboratori e dei professionisti di cui si avvale l'Associazione;
- la redazione annuale del rendiconto economico-finanziario da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea entro i quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio;
- la presentazione di un piano programmatico relativo alle attività da svolgere nel nuovo anno sociale;
- la fissazione delle quote sociali;
- la facoltà di nominare, tra i soci esterni al Consiglio, dei delegati allo svolgimento di particolari funzioni stabilite di volta in volta dal Consiglio Direttivo stesso;
- la redazione e approvazione dei Regolamenti Amministrativi, organizzativi, gestionali, ecc. e le proposte di modifica dello Statuto da sottoporsi alla successiva approvazione dell'Assemblea;
- la delibera sull'ammissione di nuovi soci e sulla esclusione dei soci;
- ogni funzione che lo statuto o le leggi non attribuiscano ad altri organi.

**Art. 23)** Il Consiglio Direttivo si riunisce almeno 4 volte l'anno ovvero ogni qual volta il Presidente o la maggioranza dei membri lo riterrà necessario. Le convocazioni del Consiglio debbono essere effettuate con avviso scritto tramite posta elettronica/e mail da recapitarsi almeno 15 giorni prima della data della riunione; tale avviso deve contenere l'ordine del giorno, la data, l'orario ed il luogo della seduta.

Le riunioni del Consiglio Direttivo sono in unica convocazione, sono valide con la presenza di almeno la maggioranza dei suoi componenti e sono presiedute dal Presidente o, in sua assenza, da un consigliere designato dai presenti. Il Consiglio Direttivo delibera a maggioranza semplice, per alzata di mano, in base al numero dei presenti. In caso di parità di voti prevale il voto del Presidente.

Le sedute e le deliberazioni del Consiglio sono fatte constare da processo verbale sottoscritto dal Presidente e dal Segretario.

**Art.24)** Il Presidente ha la firma e la rappresentanza legale e giudiziale dell'Associazione. È eletto dal Consiglio Direttivo, ogni 3 anni.

Egli presiede l'Assemblea e il Consiglio Direttivo e ne provvede alla convocazione, vigila sull'esecuzione delle delibere dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo e, nei casi di urgenza, può esercitare i poteri del Consiglio Direttivo salvo ratifica da parte di quest'ultimo alla prima riunione utile.

**Art. 25)** Il Vice Presidente coadiuva o sostituisce il Presidente in caso di assenza o impedimento.

**Art. 26)** Il Consiglio Direttivo decade per dimissioni contemporanee della metà più uno dei suoi componenti. In questo caso il Presidente o, in caso di suo impedimento, il Vicepresidente o in subordine il Consigliere più

anziano, dovrà convocare l'Assemblea straordinaria entro quindici giorni e da tenersi entro i successivi trenta curando l'ordinaria amministrazione.

**Art. 26)** Il Consiglio Direttivo può nominare al proprio interno un segretario e un tesoriere. Essi decadranno dal ruolo contemporaneamente alla fine mandato o decadimento del Consiglio Direttivo che li ha nominati.

#### **Segretario e Tesoriere se nominati.**

**Art. 27)** Il Segretario redige i verbali delle riunioni degli organi sociali e ne cura la tenuta dei relativi libri e registri.

**Art. 28)** Il Tesoriere presiede alla gestione amministrativa e contabile dell'Associazione Sportiva Dilettantistica redigendone le scritture contabili, provvedendo al corretto svolgimento degli adempimenti fiscali e contributivi e predisponendone, in concerto con gli altri membri del Consiglio Direttivo, il rendiconto annuale in termini economici e finanziari. Egli provvede altresì alle operazioni formali di incasso e di pagamento delle spese deliberate dal Consiglio Direttivo. Al Tesoriere spetta anche la funzione del periodico controllo delle risultanze dei conti finanziari di cassa, banca, crediti e debiti e l'esercizio delle operazioni di recupero dei crediti esigibili.

**Art. 29)** Le funzioni di Segretario e Tesoriere possono essere conferite anche alla stessa persona. Qualora esse siano attribuite a persone diverse, il Regolamento Amministrativo può prevedere che in caso di impedimento del Tesoriere a svolgere le proprie funzioni, ovvero nell'ipotesi di dimissioni o di revoca del medesimo, le funzioni di questo siano assunte, per il tempo necessario a rimuovere le cause di impedimento, ovvero a procedere a nuova nomina, dal Segretario o dal Vicepresidente. Il Segretario, temporaneamente impedito, ovvero dimissionario o revocato, è sostituito con le stesse modalità dal Tesoriere o dal Vicepresidente.

#### **Patrimonio ed esercizio finanziario**

**Art. 30)** Il patrimonio dell'Associazione Sportiva Dilettantistica è costituito da:

- quote di iscrizione e dai corrispettivi per i servizi istituzionali versati dai soci;
- eventuali entrate di carattere commerciale;
- eventuali contributi e liberalità di privati o enti pubblici;
- eventuali beni, mobili ed immobili, di proprietà dell'Associazione Sportiva Dilettantistica o ad essa pervenuti a qualsiasi titolo.

**Art. 31)** Eventuali avanzi di gestione, fondi, riserve o capitale non potranno essere distribuiti né in forma diretta né indiretta tra i soci, ma dovranno essere utilizzati per il raggiungimento dei fini sportivi istituzionali, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge.

**Art. 32)** L'anno sociale e l'esercizio finanziario vanno dal primo settembre al 31 agosto dell'anno successivo. Il Consiglio Direttivo dovrà predisporre il rendiconto economico e finanziario da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio. Il rendiconto deve essere redatto con chiarezza e deve rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale ed economico-finanziaria dell'Associazione, nel rispetto del principio della trasparenza nei confronti degli Associati.

Indipendentemente dalla redazione del rendiconto economico finanziario annuale, l'Associazione, per ogni attività occasionale di raccolta pubblica di fondi eseguita in concomitanza di celebrazioni, ricorrenze, o campagne di sensibilizzazione, redige entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio un apposito e separato rendiconto dal quale devono risultare, anche a mezzo di relazione illustrativa, in modo chiaro e trasparente, le entrate e le spese relative a ciascuna di detta celebrazione, ricorrenza o campagna di sensibilizzazione.

#### **Scioglimento**

**Art. 33)** Lo scioglimento dell'Associazione è deliberato dall'Assemblea straordinaria dei soci su proposta del Consiglio Direttivo, la quale nominerà anche i liquidatori. Il patrimonio residuo sarà devoluto ad altra

Associazione con finalità analoghe o ai fini di pubblica utilità, sentito l'organismo di controllo di cui all'art. 3, comma 190 della legge 23.12.96, n. 662, fatta salva diversa destinazione imposta dalla legge.

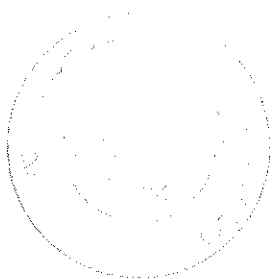
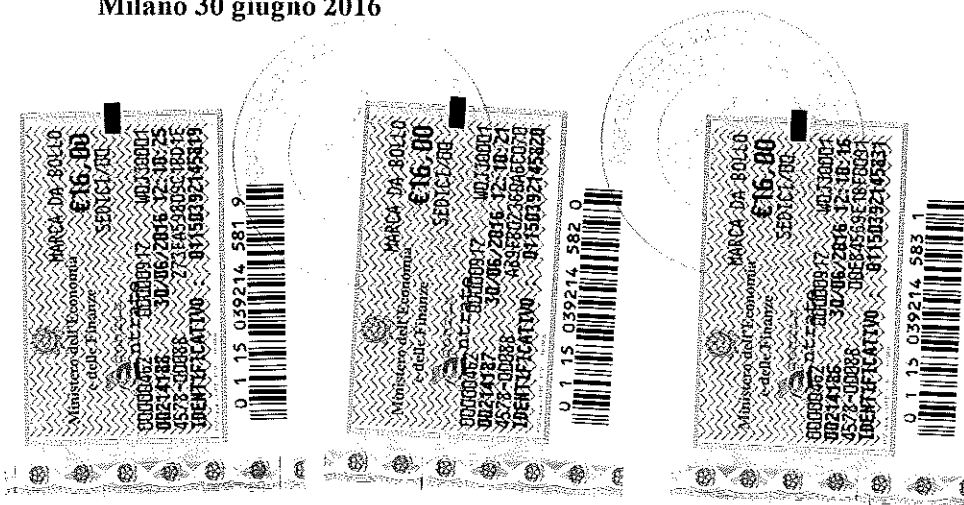
### Norme finali

**Art. 34)** La decisione su qualsiasi controversia che potesse sorgere tra gli associati, o tra costoro e l'associazione o gli organi della stessa, eccetto quelle che per legge non sono compromissibili con arbitri, sarà deferita al giudizio di tre arbitri, di cui due da nominarsi da ciascuna delle parti contendenti, ed il terzo di comune accordo. In caso di mancato accordo, il Consiglio Direttivo incaricherà il presidente del tribunale di Milano.

**Art. 35)** Per quanto non espressamente previsto dal presente Statuto si fa espresso rimando alle vigenti norme in materia di associazionismo sportivo dilettantistico, di enti non commerciali e di associazioni senza finalità di lucro.

IL PRESIDENTE  
*[Signature]*

Milano 30 giugno 2016



AGENZIA DELLE ENTRATE  
UFFICIO DI MILANO B

REGISTRATO IN DATA 30 GIU 2016  
AL N. 3344 SERIE 3  
IMPOSTE ACQUITE € 200,00  
(EURO DUECENTO/00)

Per l'Ufficio di Milano B  
Dott. A. M. [Signature]  
[Signature]



## **VERBALE CONSIGLIO DIRETTIVO DEL 13 GENNAIO 2015**

Il giorno 13 di martedì del mese di gennaio dell'anno 2015 si riunisce presso una sala dell'oratorio San Gaetano, il Consiglio direttivo dell'ASD Osg 2001 per discutere sull'Ordine del Giorno anticipato con mail del 9 gennaio 2015 dal presidente uscente Leonardo Acquaviva.

Sono presenti i Signori: Leonardo Acquaviva, Vittorio Paoli, Roberto Branca, Monica Vergnaghi, Maurizio Simionato, Mario Maddalena, Marco Dossena, Luigi Porzio, Fabrizia Morasso, Don Mario Mapelli, Daniele Bassani, Benedetto Palombo, Alessandro Maistri e Angelo Massaro, in qualità di neo Consiglieri eletti.

Sono altresì presenti i Signori: Claudio Carozzi e Alberto Fiorani, in qualità di Consiglieri uscenti.

### **PUNTO 1: RIFLESSIONI SULL'ULTIMA ASSEMBLEA DEI SOCI.**

Il presidente uscente Leonardo Acquaviva rilegge e riassume il verbale dell'ultima assemblea dei soci evidenziandone i contenuti; si sofferma sull'analisi del bilancio, sulle eventuali modifiche allo statuto, sul rinnovo del Consiglio direttivo e le relative votazioni.

Illustra le modalità di riunione dei prossimi Consigli e come raggiungere le maggioranze per potere deliberare.

Viene evidenziata inoltre la necessità di redigere uno statuto associativo che sia conforme alle norme vigenti in materia di associazioni dilettantistiche.

### **PUNTO 2: ELEZIONE DEL PRESIDENTE, VICE PRESIDENTE, SEGRETARIO E TESORIERE.**

Il presidente uscente Leonardo Acquaviva si ricandida per la carica di presidente.

Dopo breve votazione per alzata di mano, i presenti all'unanimità rieleggono Leonardo Acquaviva, che ringrazia per il rinnovo del mandato.

Per il ruolo di vice presidente, Don Mario Mapelli propone di eleggere un vice presidente per ciascuna disciplina sportiva; si ricandida Marco Dossena che viene rieletto all'unanimità per alzata di mano.

Per il ruolo di segretario si candida Angelo Massaro che viene eletto all'unanimità per alzata di mano.

Prima della nomina della carica di tesoriere, prende la parola Alberto Fiorani, che facendo gli auguri ai nuovi consiglieri entranti, esprime il proprio pensiero circa la situazione economica dell'Associazione.

Viene quindi nominato all'unanimità, dopo alzata di mano, Benedetto Palombo, che si era ricandidato in precedenza.

Il presidente Leonardo Acquaviva comunica che sarebbe gradita la carica di "revisore contabile" da affiancare al tesoriere e che tale nomina avverrà nei prossimi Consigli previa verifica dell'eleggibilità di tale carica.



5



# ASD OSG2001

## Oratorio San Gaetano



### PUNTO 3: PROPOSTE DEI TEMI DA TRATTARE NELLE PROSSIME RIUNIONI DEL CONSIGLIO DIRETTIVO.

Il presidente illustra le necessità di apportare le modifiche allo statuto associativo.

Vittorio Paoli si sofferma sul bisogno di dettare delle regole all'interno dell'Associazione, sul ruolo delle cariche che devono rivestire i soci e sugli accadimenti avvenuti in passato in tema di associazionismo, burocrazia e responsabilità oggettiva.

Propone, la "rotazione" della conduzione del Consiglio e della verbalizzazione in modo da confrontare i diversi "stili" quale motivo di crescita del Consiglio e di integrare gli avvisi via mail anche con comunicazioni scritte da apporre in appositi luoghi del campo sportivo, della palestra ecc...

In tal senso Maurizio Simionato evidenzia il fatto che il sito web dell'Associazione può essere veicolo di diffusione delle informative in modo da diventare punto di riferimento per gli associati.

Segue discussione con gli interventi di Don Mario Mapelli, Marco Dossena e Vittorio Paoli e successivamente Daniele Bassani si propone si segua il sito internet. Il Consiglio approva.

Il presidente anticipa che la data del prossimo Consiglio (che verrà confermata successivamente) sarà il 10 febbraio 2015, dove si parlerà: 1) della redazione del nuovo statuto ed eventuale regolamento, dei compiti dei Consiglieri, sempre in base ai dettami dello Statuto che verrà elaborato; 2) sulla possibilità di iscriversi ai corsi organizzati dalle varie associazioni e ai corsi sulla sicurezza. In tal senso Maurizio Simionato si occuperà dell'aspetto formativo.

Il presidente informa i presenti che sono pervenute due annualità del 5x1000 e che quindi è stata saldata in anticipo la rata di 10.000€ per il campo sportivo in scadenza a luglio 2015 e pagati alcuni fornitori; anticipa il fatto che le quote associative dovranno essere in futuro allineate in base ai servizi che verranno erogati.

### PUNTO 4: VARIE ED EVENTUALI.

Don Mario Mapelli informa i presenti circa le iniziative che la Parrocchia intende adottare per la ricorrenza dei 100 anni dalla morte di Don Guanella e chiede se sarà possibile organizzare alla fine della stagione sportiva, degli incontri amichevoli o un torneo sul campo da calcio.

I presenti accolgono l'iniziativa e per tempo ci si metterà d'accordo per le iniziative da adottare.

Alle ore 23:15 si chiude il Consiglio.

F.to Il Segretario

F.to il Presidente

C.F. 03689220965  
Via Duprè, 19  
20155 - MILANO

